

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **21 (1949)**

Heft 6

PDF erstellt am: **06.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XX. Fascicolo VI.

Lugano, novembre-dicembre 1949

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; ten. col. S.M.G. Waldo Riva; I. ten. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: ten. Neno Moroni-Stampa, Lugano.

Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6. — / Conto chèques postale XI a 53

INSERZIONI: S. A. Annunci Svizzeri, Lugano, Bellinzona, Locarno e Succursali

SUL SERVIZIO DEI DENTISTI NELL'ESERCITO

I. ten. med. Mario Bianchi

Affido alla Rivista Militare un'idea che meriterebbe di essere studiata attentamente dai Circoli e dalle Autorità che avrebbero la possibilità di valutarne con cognizione i lati favorevoli e quelli negativi.

Nell'Esercito i medici-dentisti sono in parte incorporati nelle diverse Armi, indipendentemente dalla loro professione; altri rientrano nei quadri di Compagnie sanitarie; altri invece sono attribuiti agli S. M. di Rgt.; pochi sono assegnati ad ambulanze chirurgiche o ad altre speciali funzioni in ospedali. Il dentista dipende sempre da un medico (di piazza, di Rgt., di Div., ecc.) e le sue mansioni sono di aiuto al medico, oppure quelle vere e proprie del dentista. Queste ultime sono pure sempre limitate, sia perchè solo in qualche lazzeretto e in determinate circostanze si possono fornire al soldato delle protesi dentarie, sia perchè è vietato eseguire lavori in oro, come ponti, corone, ecc.

Il dentista di Bat., che è quello che in sostanza interessa, deve, in servizio attivo, affrontare qualche cosa di nuovo per lui: deve aiutare il medico con mansioni non ben definite; deve fare il dentista senza poter esercitare la sua arte in tutta la pienezza e libertà d'azione, essendone limitato dalle menzionate proibizioni. Questa è la situazione attuale del dentista in servizio attivo, quando l'Esercito non sia impegnato in guerra.

In tempo di pace il dentista è chiamato a fare i suoi corsi di ripetizione nelle caserme, come dentista di Scuole: vi si ferma tre setti-